Lavoro autobiografico

**Ins.te Grande Raffaella**

* Ripensando al tuo percorso di formazione vorrei che ti chiedessi di raccontare di una relazione educativa particolarmente significativa. Quali erano le caratteristiche e cosa ti ha insegnato.

# Il percorso formativo per la promozione di figure di coordinamento per i docenti specializzati sul sostegno ai sensi della nota MIUR n. 37900/2015 al quale ho partecipato mi ha dato la possibilità di arricchire le mie conoscenze in merito all’inclusione scolastica degli alunni BES nonché la possibilità di fruire di lezioni da parte di esperti di nota fama interessanti ed esaustive circa l’attuale letteratura pedagogica di ricerca e sperimentazione.

# Mi sento di presentare il lavoro relativo al PEI di un alunno che mi ha consentito di mettere in pratica le mie conoscenze ed esperienze di oltre venti anni come docente specializzato di sostegno.

* ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Il gruppo classe nel quale L. è inserito, è composto da n. 20 alunni ed è funzionante a tempo pieno. E’ un gruppo eterogeneo per quanto riguarda competenze e abilità ; sono presenti nella classe alunni DSA che seguono un piano personalizzato. I bambini sono collaborativi, vivaci e propensi all’apprendimento il che è di grande aiuto allo svolgimento delle attività finalizzate all’inclusione.

**LABORATORI:** Ceramica – Musicale - Informatica.

L’alunno attualmente si dimostra abbastanza collaborativo alle diverse proposte didattiche. E’ in grado di accoglierle abbastanza rapidamente ma sempre in misura proporzionale ai suoi livelli personali. L’aula è fornita di P.C, di LIM, ma ha uno spazio ridotto rispetto al numero degli alunni e degli arredi.Per l’anno scolastico in corso, le ore di sostegno sono 11 a settimana . L’area privilegiata per gli interventi individualizzati e/o mediati e semplificati è , come emerso dagli incontri di GLH, quella linguistico espressiva per un totale di 7 ore settimanali; per la matematica e le scienze le ore in presenza del docente di sostegno saranno 4.Il PEI , di seguito illustrato, prevede, per le aree presenti nel PDF, da cui parte la definizione degli obiettivi a breve e lungo termine, la mediazione dei contenuti, la semplificazione, la compensazione relativi alle stesse unità di apprendimento della classe, con obiettivi minimi. **INTERESSI:** L’alunno è interessato alla storia, alla geometria, alla lingua inglese e alle scienze in particolare; ama partecipare a laboratori creativi organizzati sia a scuola che sul territorio.

**COMPORTAMENTI PROBLEMATICI: gli** unici comportamenti problematici, che al momento si registrano, sono l’ incapacità ad operare in completa autonomia ed autostima bassa. Ciò significa che il bambino necessita di costante affiancamento , incoraggiamento e gratificazione da parte degli insegnante per intraprendere attività a lui assegnate.

***PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **AREA****SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE** | **SITUAZIONE DI PARTENZA** Dalla diagnosi funzionale, dall’incontro congiunto con operatori e famiglia e dall’osservazione | **PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO****DEFINITI IN OBIETTIVI** | **STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO** **DEGLI OBIETTIVI** |
|
| Rapporto con:CompagniInsegnantiAdulti in genere | ***L’alunno ha un carattere dolce e sensibile e ciò l’aiuta ad avere un buon rapporto con i pari e con gli insegnanti. Non è spontanea la sua interazione sociale e la conversazione***  | * ***Favorire l’interazione sociale.***
* ***Favorire scambi di conversazione.***
 | * ***Giochi in gruppo.***
* ***Drammatizzazione di storie.***
 |
| Autostima | ***Talvolta assume comportamenti di chiusura***  | * ***Metterlo in condizione di riuscire bene.***
 | ***Le costanti gratificazioni da parte degli adulti lo porteranno ad avere sempre maggiore autostima.*** |
| Modalità di reazione a:Persone nuoveSituazioni nuoveFrustrazioniDifficoltàGratificazioneCostrizione | ***Non mostra particolare difficoltà verso nuove figure né verso nuove attività.*** ***Incontra difficoltà nella scrittura che non è autonoma; scrive infatti sotto dettatura, autodettatura, copia alla lavagna. Alla costrizione reagisce con chiusura ed opposizione per cui non si ritiene funzionale almeno in una fase iniziale.*** | * ***Inserimento di nuove attività che prevedano livelli di difficoltà crescente.***

 | ***Abituarlo gradualmente a superare le eventuali frustrazioni dovute ad immaturità emotiva. Molto funzionale la gratificazione e l’incoraggiamento e la lode.*** |
| Modalità di comunicazione(spontanea, a richiesta etc)  | ***Non sempre comunica i suoi bisogni ed i suoi desideri. Risponde alle domande monosillabi ,con la mimica, se stimolato migliora l’interazione. Riferisce l’esperienza attraverso domande con imprecisioni temporali*** | ***Migliorare l’espressione verbale utilizzando frasi semplici ma ben strutturate.*** | ***Invito a parlare e a raccontare le sue esperienze con precisione temporale.*** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **AREA****SENSO-PERCETTIVA-MOTORIA** | **SITUAZIONE DI PARTENZA** Dalla diagnosi funzionale, dall’incontro congiunto con operatori e famiglia e dall’osservazione | **PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO****DEFINITI IN OBIETTIVI** | **STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO** **DEGLI OBIETTIVI** |
|
| Motricità globale | ***Presenta una buona motricità globale.*** | ***Migliorare attraverso i percorsi motori la motricità globale.*** | ***Partecipazione all’attività motoria con la classe e con semplici consegne che richiedono spostamenti nello spazio scuola sia interno che esterno.*** |
| Motricità fine |  ***Il tratto grafico è ancora incerto; discreta la motricità fine.*** |  ***Miglioramento del tratto grafico.*** | ***Far illustrare con maggiore precisione i soggetti e le immagini richieste; esercizi di “bella grafia”.*** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **AREA****DELLA****AUTONOMIA** | **SITUAZIONE DI PARTENZA**Dalla diagnosi funzionale, dall’incontro congiunto con operatori e famiglia e dall’osservazione | **PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO****DEFINITI IN OBIETTIVI** | **STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO** **DEGLI OBIETTIVI** |
|
| **Autonomia personale**IgieneAbbigliamentoControllo sfintericoSpostamentiRiconoscimento dei pericoliOrganizzazione rispetto al compito |  ***Appare autonomo nell’abbigliamento, nel riporre il suo materiale organizzando sufficientemente lo spazio e negli spostamenti. . Necessita di indicazioni ripetute e semplici per l’organizzazione del lavoro.***  | ***Aumento graduale dell’ autonomia scolastica .*** |  ***Gratificazione ogni volta che esegue il compito assegnato, incoraggiamento a fare qualcosa di più difficile con affiancamento del compagno/tutor.*** |
| **Autonomia sociale**Orientamento a scuola Gestione di sé rispetto al tempo Utilizzo di abilità sociali | ***Si relaziona con i compagni solo se incoraggiato a farlo. Preferisce stare da solo nel banco dove compie le sue azioni scolastiche. Non sembra che abbia una consapevole gestione del sé rispetto al tempo.******Scarso l’utilizzo di abilità sociali.*** | ***Stimolare sempre più le interazioni sociali per chiedere informazioni, spiegazioni, materiale ai compagni di classe.*** | ***Attività in gruppo che necessitano di collaborazione, auto-aiuto, confronto di idee.*** |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **AREA****COGNITIVA** | **SITUAZIONE DI PARTENZA**Dalla diagnosi funzionale, dall’incontro congiunto con operatori e famiglia e dall’osservazione | **PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO****DEFINITI IN OBIETTIVI** | **STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO** **DEGLI OBIETTIVI** |
|
| Memoria | ***Rivela una discreta memoria a breve termine. Maggiore è la difficoltà nella memoria episodica.*** | ***Favorire il potenziamento della memoria a lungo termine. Migliorare la capacità di ricordare la ciclicità ( giorni della settimana, i mesi, le stagioni)******settimana,i mesi,***  | ***Canzoncine e poesie. Attività richiedenti l’utilizzo di istruzioni apprese in un tempo precedente. Ripetizioni collettive delle informazioni .*** |
| Attenzione | ***Mantiene l’attenzione sul compito se guidato; ascolta comunque la lezione quando è preferita .*** | ***Favorire il prolungamento dell’attenzione su altri argomenti.*** | ***Attività che richiedono tempi sempre più lunghi.*** |
| Strategie di apprendimento. |  ***Non autonomo.***  |  **Favorire l’inizio di autonomie scolastiche relative alle attività didattiche.**  | *Affidargli compiti di collaborazione e di partecipazione ai piccoli gruppi di apprendimento* |
| Uso integrato di competenze diverse |  ***////////////*** | **////////////////////////////////////////** | *////////////////////////////////////////////////////////////////////////////* |
| Altro (specificare) |  ***/*** |  **/** |  */* |

|  |
| --- |
| **AREA COMUNICATIVO LINGUISTICA OBIETTIVI STRATEGIE** |
| **Mezzi privilegiati**Gestuale mimicoMimico faccialeVerbale Grafico-pittorico | ***Mezzo verbale e mimico.*** ***Grafico-pittorico.*** | ***Metterlo nelle condizioni di esprimersi attraverso il canale verbale.*** | ***Stimolazione verbale attraverso aiuti stimolo-risposta.******Invogliarlo a chiedere spiegazioni ai compagni e a darne.*** |
| **Comprensione del linguaggio**Parole, frasi, periodi, racconti di varia complessità. in diversi contesti | ***Comprende quanto gli si comunica mostrando un discreto vocabolario in entrata. Comprende narrazioni , documentari, spiegazioni adatte all’età.*** |  ***Ampliare i mezzi e i contenuti di comunicazione delle informazioni.*** | ***Riconoscimento e comprensione di frasi, storie, racconti, proiezioni, attraverso descrizioni sempre più complesse ed in contesti diversi.*** |
| **Produzione verbale**Sviluppo fonologico (dislalie)Patrimonio lessicaleStruttura sintattica e narrativa | ***Presenta difficoltà fonologiche, ha un buon patrimonio lessicale ma carente struttura sintattica.*** | ***Aumentare il suo patrimonio lessicale e migliorare il suo repertorio articolatorio.*** | ***Letture di frasi brevi.******Ripetizione di tutto quanto si scrive.*** |
| **Uso comunicativo del linguaggio verbale** | ***Buono*** | ***Favorire la spontaneità.*** | ***Osservazione, comprensione e rielaborazione.***  |
| **Competenze in situazioni diverse** | ***In valutazione.*** |  |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **AREA DELL’APPRENDIMENTO** | **SITUAZIONE DI PARTENZA**Dalla diagnosi funzionale, dall’incontro congiunto con operatori e famiglia e dall’osservazione | **PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO****DEFINITI IN OBIETTIVI** | **STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO** **DEGLI OBIETTIVI** |
|
| **Competenze linguistiche**Comprensione (consegne, informazioni….)Produzione (comunicazione di bisogni, costruzione frasi, resoconto di esperienze, spiegazioni…..)Lettura (livelli raggiunti)Scrittura (livelli raggiunti) | ***Comprende le consegne ma sempre con la mediazione dell’insegnante.*** ***Legge lettere e parole ma sono presenti inversioni, sostituzioni fonema-grafema. Produzione guidata. Scrive parole bisillabe piane, trisillabe sotto dettatura e autodettatura .*** | ***Aumentare la produzione verbale.******Leggere brevi testi semplici.******Comprendere messaggi scritti, costruzione di frasi .*** | ***Continuo esercizio sia a scuola che a casa.******Con il supporto di immagini, domande stimolo-risposta, spiegazioni ed esempi.*** |
| **Competenze matematiche**quantificazione e numerioperazionimisurageometriaosservazioni e ragionamenti | ***Discrimina i numeri entro il 30.******Scompone il numero in decine e unità.******Opera addizioni e sottrazioni entro il 30 senza riporto e cambio.******Risolve semplici situazioni problematiche . Riconosce le principali figure geometriche.*** | ***Aumentare e sostenere le sue competenze. Ampliare la conoscenza dei numeri.******Potenziare le abilità di calcolo .*** ***Saper utilizzare le operazioni in situazioni problematiche più complesse.*** | ***Esercizi attraverso schede operative , oggetti, tabelle, linea dei numeri, abaco .******Attraverso l’ osservazione, verbalizzazione/comprensione , drammatizzazione del testo, illustrazioni, manipolazione, macchine operative.*** |
| **Competenze generali**Lettura e produzione di immaginiAcquisizione, ritenzione e organizzazione delle informazioniAbilità organizzative e manuali. | ***Legge e produce immagini relative ad una storia breve. Riesce ad acquisire informazioni ma necessita di ripetizioni.*** | ***Aumentare l’ autonomia organizzativa di informazioni e manuali.******Potenziare le funzioni esecutive.*** | ***Riordinare immagini in sequenze relative ad una storia semplice ascoltata. Produrre immagine in sequenza o singole relative ai contenuti didattici.*** ***Attraverso domande, discussioni collettive , rievocazioni e rielaborazioni di quanto acquisito durante le attività didattiche.******Eseguire istruzioni relative a compiti da eseguire, messaggi da riferire e riordino del materiale nello spazio-aula.*** |